



Prot. 53514  
Del 05/07/2017  
Classif. IX/3

Ai Datori di Lavoro

- Ai Presidi di Facoltà
- Al Preside della Scuola di Ingegneria  
Aerospaziale
- Al Direttore della Scuola Superiore di Studi  
Avanzati Sapienza
- Ai Direttori di Dipartimento
- Al Direttore del Ce.R.Si.Tes.
- Al Direttore del Centro Stampa Ateneo
- Al Direttore del Sistema bibliotecario Sapienza
- Al Direttore del Polo Museale

Ai Dirigenti Delegati dal Direttore Generale

- Al Direttore Area Affari istituzionali
- Al Direttore Area Supporto alla ricerca e  
trasferimento tecnologico
- Al Direttore Area Offerta formativa e diritto allo  
studio
- Al Direttore Area Servizi agli studenti
- Al Direttore Area per l'Internazionalizzazione
- Al Direttore Area Contabilità, finanza e controllo di  
gestione
- Al Direttore Area Risorse umane
- Al Direttore Area Gestione Edilizia
- Al Direttore Area Affari legali
- Al Direttore Area Patrimonio e servizi economici
- Al Direttore Area Organizzazione e sviluppo
- Al Direttore Centro InfoSapienza
- Al Capo dell'Ufficio Supporto strategico e  
programmazione
- Al Capo dell'Ufficio Comunicazione

Ai Responsabili Amministrativi Delegati

E p.c. Al Magnifico Rettore

LORO SEDI



## **Oggetto: Fondi aggiuntivi – Modalità Operative**

Come previsto dallo Statuto di questo Ateneo e dal D.R. 1457 del 19.05.2015 “REGOLAMENTO PER IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “LA SAPIENZA”, il Datore di Lavoro di ciascuna unità produttiva individua formalmente risorse proprie all’interno dei fondi assegnati alla propria struttura o delle risorse assegnate nell’ambito del rispettivo budget, per la gestione della Salute e Sicurezza nel contesto della propria struttura organizzativa, con particolare riferimento a quanto previsto dagli artt. 5, 17, 18, 19 e 25 del su citato regolamento.

In aggiunta a tali fondi, al fine di favorire un ulteriore miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e la gestione più efficace di eventuali emergenze, sono state assegnate alle Unità Produttive risorse ulteriori individuate in fase di approvazione del budget annuale di previsione.

Tali risorse aggiuntive si distinguono in:

1. risorse per la prima messa in sicurezza in caso di emergenze e/o eventi incidentali, fino ad un totale di € 3.000,00 per singola Unità Produttiva.
2. risorse per la gestione ordinaria della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, fino ad un totale di € 2.000,00 per singola Unità Produttiva.
3. risorse per il miglioramento delle condizioni di Salute e Sicurezza nei laboratori, di importo variabile per ciascuna struttura dotata di laboratori.

### **Utilizzo delle risorse aggiuntive assegnate**

In merito all’utilizzo delle risorse assegnate, ferma restando la discrezionalità e responsabilità gestionale in ordine all’esercizio dei poteri decisionali e di spesa riconosciuti al singolo datore di lavoro, si sottopongono all’attenzione delle SS.VV le seguenti indicazioni.

Le risorse assegnate possono essere utilizzate per eseguire i pagamenti relativi alle spese di seguito descritte.

**Le risorse di cui al punto 1** possono essere utilizzate per la prima messa in sicurezza dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ Installazione recinzioni, barriere, transenne, paletti, nastro bianco/rosso, cartellonistica di sicurezza, etc, atti a segregare zone di lavoro o di passaggio interessate da situazioni di emergenza e pericolo grave ed



immediato (caduta dall'alto, caduta oggetti dall'alto, taglio, urto, inciampo, scivolamento);

- ✓ Prima messa in sicurezza di elementi strutturali e/o di arredo che possano causare pericolo grave ed immediato a lavoratori o utenti dei luoghi di lavoro.

Per pericolo "grave ed immediato" si intende una situazione di rischio contingente, determinata solitamente da un evento che può verosimilmente determinare lesioni molto gravi a chi dovesse venire in contatto con il pericolo stesso.

**Le risorse di cui al punto 2** possono essere utilizzate ai fini della gestione ordinaria della salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro. Si intendono in questo caso luoghi di lavoro tutte le tipologie di ambienti assegnati a ciascuna struttura: uffici, aule, biblioteche, spazi comuni, musei, laboratori, ecc.

Ai fini della manutenzione ordinaria, fatto salvo quanto previsto dalle circolari 10339 del 14.02.2017, 33101 del 03.06.2013 e 10955 del 21.02.2013, che si allegano alla presente, si riporta a titolo di esempio un elenco, non esaustivo, di tipologie di spesa che possono essere imputate su tali risorse:

- ✓ Piccoli lavori di manutenzione che scongiurino pericoli per la salute e sicurezza (es. ancoraggio pannello controsoffitto, fissare a parete le scaffalature non ancorate, riparazione maniglione antipanico; riparazione/sostituzione parapetti danneggiati, non ben ancorati o non a norma, etc.);
- ✓ Acquisto e posa in opera di canaline o spirali reggicavo;
- ✓ Acquisto e posa in opera di arredi e postazioni al videoterminale ergonomiche in relazione a specifiche problematiche fisiche certificate da idoneo documento medico (all. XXXIV D. Lgs. 81/08), escluso apparecchi videoterminali;
- ✓ Acquisto e posa in opera di tende schermanti per infissi per eventuali necessità microclimatiche specifiche legate alla salubrità degli ambienti di lavoro;
- ✓ Acquisto e posa in opera di sistemi antisdrucchiolo per le scale;
- ✓ Riparazione di maniglioni antipanico per le porte di aule, laboratori o più in generale locali in cui l'affollamento supera le 25 persone;
- ✓ Installazione schermature, protezioni e/o sistemi di sgancio di sicurezza macchine e attrezzature;
- ✓ Acquisto dispositivi di protezione individuale (DPI);
- ✓ Manutenzione delle lampade di emergenza interne ai locali;
- ✓ Acquisto o manutenzione di dispositivi di protezione collettiva;
- ✓ Acquisto di corsi di formazione specifica obbligatori ai sensi della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, solo qualora non erogati e/o messi a disposizione dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione.



**Le risorse di cui al punto 3** assegnate alle unità produttive in base alla consistenza e alle caratteristiche dei laboratori posseduti, possono essere utilizzate per il ripristino e/o miglioramento delle condizioni di sicurezza nei locali destinati a laboratori di didattica ricerca

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- ✓ ripristino e messa a norma impianti (in coordinamento con AGE);
- ✓ acquisto e manutenzione dei dispositivi di protezione collettiva (cappe, sistemi aspiranti, di ricircolo d'aria);
- ✓ armadi di stoccaggio per i prodotti chimici/biologici;
- ✓ arredi particolari significativi per la salute e sicurezza (banconi da lavoro, armadietti spogliatoio, vetri o pellicole anti frantumazione, etc.);
- ✓ allestimento di depositi temporanei di rifiuti pericolosi.

### **Notazioni di carattere generale**

In ogni caso, per tutti gli interventi che possano avere impatto o interferire con gli impianti dell'edificio, o possano avere rilevanza sulle infrastrutture, ovvero per opere straordinarie, è obbligatorio il coordinamento con AGE e l'ottenimento del relativo nulla osta.

Per quanto riguarda le esigenze dell'Amministrazione Centrale provvederanno le Aree Gestione edilizia e Patrimonio e servizi economici, dietro motivata richiesta.

Con successivo provvedimento verranno trasferiti i fondi di cui ai precedenti punti 2 e 3 sopra descritti della presente circolare.

I fondi di cui al punto 1 risultano già attualmente nella disponibilità delle unità produttive.

### **Scritture contabili (di interesse dei RAD)**

Le spese a tal fine sostenute devono essere imputate su apposito progetto contabile.

La rendicontazione deve essere effettuata mediante i prospetti disponibili sul sistema U-Gov PJ, dai quali si evincono le tipologie di spesa effettuate coerentemente con quanto previsto dalla presente circolare.

La rendicontazione deve essere inviata entro e non oltre il 30 Novembre 2017 al Settore Salute e Sicurezza dell'Ufficio Speciale prevenzione e Protezione, che provvederà a quanto di propria competenza.

II DIRETTORE GENERALE